## XXI Festival di Avignone

# Teatro-pretesto e satira all'insegna dell'estetismo

### Due discutibili messe in scena di Bourseiller di « Silence! l'arbre remue encore » di Billetdoux e di « La Baye » di Adrien

**Dal nostro inviato**

AVIGNONE, 12

*Nel bellissimo chiostro dei Carmelitani, che gli stessi avignonesi hanno scoperto soltanto quest'anno, quando è stato aperto per installarvi gli impianti della platea e del palcoscenico, con la sua lunga galleria di accesso tutta volte a crociera, col suo slanciato campanile, il XXI Festival ha presentato due novità assolute francesi, l'ultima commedia di François Billetdoux,* Silence! l'arbre remue encore, *e* La Baye *di un autore press'a poco sconosciuto, Philippe Adrien, un attore ventottenne che s'è messo a scrivere commedie nel 1965, facendosi presto notare. Regista di entrambi questi spettacoli, Antoine Bourseiller, che attualmente dirige il Centre Dramatique National du Sud Est, ad Aix en Provence.*

*L'impronta dello « stile Bourseiller » segna profondamente le due rappresentazioni. La lettura dei testi da parte della regia appare soltanto, o in massima parte, pretestuale per « fare spettacolo », per muovere gli attori in scena, facendoli sacerdoti di strani rituali estetizzanti, o manichini surrealisti o fantocci lanciati nei loro giochi gratuiti. I movimenti, i ritmi, le battute si compongono, magari, in forme che sbalordiscono, o colpiscono, o suggestionano il pubblico: e in qualche momento ciò che avviene in scena raggiunge un suo fascino. Quello che certamente va in larga misura perduto è il senso dell'opera drammatica, la sua consistenza, la sua struttura, il mondo ideologico-poetico che tende a significare.*

*Per la verità, la prima delle due commedie citate, quella di Billetdoux (è il famoso autore di* Va donc chez Thorpe, *che quattro anni fa ebbe un grosso successo « borghese » con* Il faut passer par les nuages *e conobbe un notevole fiasco con* Comment va le monde, Mössieu?), *di consistenza, di struttura, di mondo ideologico-poetico non ne ha assolutamente; non ne ha e non ne vuole avere.*

*Lo spettacolo di* Silence! l'arbre remue encore *(letteralmente: Silenzio! l'albero si muove ancora) comincia con una specie di corteo cerimoniale, in cui una sedia con sopra un fantoccio di figura femminile anziana viene portata in giro per il palcoscenico; seguono vari personaggi, in abiti contadineschi. Tra loro, un tale che fa mostra di cercare di riconoscere i partecipanti a quel trasporto funebre. Costui è il protagonista, che si chiama Octobre, e che vedremo, nello svolgersi del frammento, rivivere certi momenti della sua vita. L'atmosfera è onirica: siamo in pieno sogno, come a proporre allo spettatore la peregrina constatazione, il suggerimento poetico che... la vita è sogno. Scrivendo della sua commedia, Billetdoux afferma che i personaggi sono « delle ombre come delle luci dentro il nero » e che la ricenda « avrebbe potuto essere la storia di un cavallo nero galoppante con la criniera in fiamme, ma non è arrivato. Avrebbe potuto essere l'immagine viva della terra che si apre e noi, lì davanti, col nostro stupore. No. E' un avvenimento nato dal panico e dalla notte. Non chiedetemi di più. Io ascolto ancora. Sono dentro l'avventura l'operaio misterioso ».*

*Siamo, come si vede, nella più totale farneticazione: che la regia di Bourseiller ha accentuato. Interprete principale della commedia, il bravissimo Serge Reggiani, nella parte di Octobre. Reggiani è il primo attore del Centre di Aix en Provence, al quale si era legato, dopo la stagione di tournées con le sue canzoni, per la consapevole volontà di fare del teatro di prosa, e di lavorare in un centro provinciale nel quadro delle sue aspirazioni ad un lavoro di impegno sociale. Tutto ciò — ci ha detto l'attore — è andato profondamente deluso dall'esperienza con Bourseiller. Reggiani ci ha detto che ancora una volta lascerà, con molto rimpianto, il teatro; nel prossimo futuro farà del cinema, in attesa di poter fare del teatro diverso da quello che ora va di moda, di fare del teatro in cui credere.*

*Anche la messinscena della novità di Philippe Adrien* La Baye *è stata, a nostro parere, esiziale alla commedia, che ha comunque una sua validità di linguaggio, una certa carica satirica. Il linguaggio inventato da Adrien è tutto costruito sull'uso di parole, espressioni, esclamazioni del discorso quotidiano, in una famiglia piccolo borghese. E' la famiglia dei Louis, dove tutti si chiamano, per ironia dell'autore, così: lei, la madre, Louise, i figli Petit Louis, Louisette, Gros Louis, Louison elle, Louison-lui. E' domenica, e si aspetta l'arrivo degli amici Jean (e qui si ripete lo stesso scherzo dei nomi uguali). Louise si dà da fare attorno alla cucina per allestire un pranzo, mentre i figli si comportano come tutti i figli delle famiglie piccolo borghesi, la domenica mattina; e il marito si annoia e aspetta.*

*Non sono gran che, l'ambientazione, la descrizione del costume familiare di questo stato sociale; ma hanno un loro piglio comico, e fin verso la fine la commedia ha tutta l'aria di una lieve satira. D'improvviso (e con evidenti echi del teatro poetico di 30 anni fa, quello del quotidiano familiare che ha avuto in Thornton Wilder il suo maestro, allora) il tono si offusca, si fa serio e pensoso: scopriamo che tutto si srolge (arrivati i Jean, comincia un buffonesco pasto, con varie interruzioni) mentre fuori, nel mondo, c'è una guerra; che il figlio maggiore dei Jean è soldato (e torna infatti, innamorato di Louisette, a dare l'ultimo saluto ai parenti) e che c'è carestia e fame intorno.*

*La regia di Bourseiller ha puntato tutto su un favolismo esteriore, con quella cucina che è una macchina complicatissima, con fanali, sirene, leve; quella casa in cui si entra mediante un lungo scivolo; quei costumi di una comicità sforzata i bambini sono interpretati da attrici e attori adulti, in abiti infantili inizio di secolo). Gli attori sono tutti piuttosto bravi: eccelle Suzanne Flon nella parte di Louise, la casalinga tipo, che tiene il suo personaggio, e giustamente, sempre sopra le righe, in un incessante « su di giri » frequentemente assai comico.*

**Arturo Lazzari**

---

XXVIII Mostra

# I quindici film di Venezia

**Dalla nostra redazione**

VENEZIA, 12

Nel corso di una conferenza-stampa, tenuta oggi pomeriggio al Lido, il professor Luigi Chiarini, ha presentato il programma della XXVIII Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, che si svolgerà quest'anno dal 26 agosto all'8 settembre.

Sono in concorso per il « Leone d'oro » i seguenti quindici film, che verranno proiettati in tredici sere e due pomeriggi e dei quali non è stato ancora fissato l'ordine di proiezione:

**Lo straniero** di Luchino Visconti; **La Cina è vicina** di Marco Bellocchio; **Il padre di famiglia** di Nanni Loy; **Edipo re** di Pier Paolo Pasolini; **I sovversivi** di Paolo e Vittorio Taviani; **La belle de jour** di Luis Buñuel; **La chinoise** (« La cinese ») di Jean Luc Godard; **Utoszezon** (« Fine stagione ») di Zoltan Fabri; **Noc nevesti** (« La notte della novizia ») di Karel Kachina; **Mahlzeiten** (« L'insaziabile ») di Edgar Reitz (opera prima); **Our mother's house** (« La casa di nostra madre ») di Jack Clayton; **Dulchman** (« L'olandese ») di Anthony Harvey (opera prima); **O salto** (« Il salto ») di Christian De Chalonge (opera prima); **Jutro** (« Alba ») di Purisa Djordjevic; **Les pâtres du desordre** (« I pastori del disordine ») di Nico Papatakis.

Sono in concorso solamente per l'opera prima: *Ciao* di David Tucker; *Le mur* (« Il muro ») di Serge Roullet; *Spur eines madchens* (« La traccia di una ragazza), di Gustav Ehmck; *Tatowierung* (« Tatuaggio »), di Johannes Schaaf.

Nella sezione culturale verranno presentati i seguenti film: *Mouchette*, di Robert Bresson; *Ecart* (« Deviazione »), di Grisha Ostrovski; *Jaguar*, di Jean Rouch; *Desert people* (« Gente del deserto »), di Jan Dunlop; *Soy Mexico* (« Sono il Messico »), di François Reichembach.

L'ultima sera, dopo la premiazione, verrà proiettato fuori concorso il film *Tre notti un amore* di Gyorgy Revesz. Nel pomeriggio dello stesso giorno, anche questo fuori concorso, sarà presentato il film *Col cuore in gola* di Tinto Brass.

Il professor Chiarini, direttore della Mostra ha spiegato nella sua conferenza-stampa, che nella scelta dei film è stato abbandonato il criterio della nazionalità per seguire quello degli autori e delle opere.

Ad ogni modo, tra le grandi assenti di quest'anno, al Lido di Venezia, figurano le cinematografie sovietica e giapponese. Altra novità: dal programma della Mostra è stata tolta la Sezione informativa, per sostituirla con la rosa dei film in concorso per l'opera prima. Infine, per quanto riguarda la « tradizionale retrospettiva », essa verrà dedicata al « western » americano del periodo muto. I suoi punti di forza poggeranno su due « classici » pionieri del cinema: David Wark Griffith e Thomas Harper Ince.

**r. s.**

---

# le prime

## Cinema

### S.O.S. Stanlio e Ollio

La nascita della celebre coppia del magro e grasso è abbastanza compiutamente documentata in questa seconda antologia di Robert Youngson (due premi Oscar, per i suoi lavori filologici, e pienamente meritati). Più ancora che il primo film, intitolato *L'allegro mondo di Stanlio e Ollio*, il secondo ripercorre il cammino della comica d'inseguimento e delle torte in faccia, dell'epoca Mack Sennett e dell'epoca Hal Roach, e ci mostra i nostri due attori prima separati, ciascuno per proprio conto quale spalla di un comico più noto (che poteva essere Charlie Chase dai piccoli baffi o Snub Pollard dai grossi, oppure l'altrettanto dimenticato Billy West che imitava Charlot), poi affiancati allo straordinario folletto calvo James Finlayson a costituire un esilarante insieme, e da ultimo finalmente insieme a creare una comicità di situazioni, a ritmo statico e in ambienti scarni, una comicità che faceva risparmiare tanti soldi al produttore e che, giocando sulla differenza e sull'alternanza delle due psicologie contrapposte, stabili per sempre — sin dal periodo muto cui si limita la scelta dei frammenti — la loro fama comune.

Sono diversi i pezzi inediti, non visti nemmeno in televisione, come quello iniziale dell'orchestra e l'ultimo, spassosissimo, tra il miliardario Hardy e il maggiordomo Laurel, con la trovata della fontana che vale essa sola la spesa del biglietto.

Avevano commesso entrambi, se così può dirsi, come « cattivi ». Poi travasarono la loro cattiveria nella reciproca buffoneria, e nel fatto di completarsi sia nel comismo che nella fraternità. Bisogna vedere Stanlio e Ollio alle prese con la capra, o con il golf, per comprendere il mutamento che subiva la tecnica, una volta semplicemente fine a se stessa, dei lanci sul viso: si scatena la battaglia degli elementi — dell'acqua, del fango — ed essi, come tutti gli altri, rimangono impassibili.

Certo, quegli anni stabilirono l'apogeo di personalità ben più potenti in tale meccanica, quale l'insuperabile Buster Keaton. Ma una bella nicchia, nel cinema comico americano, se la sono scavata anche loro.

### 2 uomini in fuga... per un colpo maldestro

Sulla scia di *Tre uomini in fuga* (ancora un titolo plasmato su quello di un film che si crede abbia avuto un grande successo), Louis de Funès continua la sua corsa spericolata attraverso i lenzuoli bianchi degli schermi. Senz'altro, De Funès riceverà l'Oscar come il migliore corridore cinematografico dell'anno. Comunque, non basta correre e sudare per far ridere il pubblico nel clima torrido di una sala cinematografica senza l'impianto dell'aria condizionata. E il regista Jacques Poitrenaud — che si è avvalso dei dialoghi di Michel Audiard — non sembra proprio il tipo di creare immagini sarcastiche ed esilaranti: il suo film, è stato veramente un « colpo maldestro », come quelli — per entrare in argomento — che tentano di portare a termine due ladri « artigiani », piuttosto sfortunati, tallonati da una ladra apprendista che una ne pensa e mille ne fa. La comicità, però, non riesce a scattare, proprio per mancanza di fantasia e d'idee, anche se De Funès (coadiuvato da Maurice Biraud) si sforza di rendere godibile il suo personaggio che rischia — c'è da dirlo — di ripetersi indefinitivamente attraverso i già tanto noti stereotipi della mimica e della recitazione. Colore.

### Il gobbo di Londra

Scotland Yord è alle prese con un emulo di Jack lo Squartatore, uno strangolatore gobbo che strangola, effettivamente, una montagna di donne, ma è gobbo solo per finta, e non si capisce a quale scopo.

La trama, desunta da un racconto di Edgar Wallace, di cui i tedeschi sono diventati gli estivi eredi cinematografici, ruota attorno a un istituto di giovani traviati che maschera un'organizzazione criminale diretta da una lesbica (ricordo di *Ragazze in uniforme!*), capeggiata da un prete e manovrata, in ultima istanza, da un lord maniaco di battaglie militari a tavolino (per compensare quelle perdute nella realtà).

Il film, diretto da tale Alfred Vohrer e interpretato da Günther Stoll, Uta Levka e Eddi Arent, è totalmente sconclusionato, ma è proprio il suo grano di follia a renderlo parzialmente e incosciamente divertente (si fa per dire). Colore.

### Tiffany memorandum

Una piccola premessa: il film non ha niente in comune con il recente e interessante, e per alcuni versi originale, *Quiller memorandum* di Michael Anderson; il regista nostrano Terence Hathaway, che ha confezionato *Tiffany memorandum*, non è nemmeno un lontanissimo parente del regista americano Henry Hathaway. Forse, come non mai, in tutta la storia del cinema (commerciale, evidentemente), ci si insegna oggi ad imitare titoli, nomi di registi e persino d'attori. Il fenomeno dovrebbe essere attentamente studiato dagli specialisti, che certo non sono in questo caso i critici cinematografici, ma i neurologi...

L'assassinio di un deputato democratico della Repubblica di San Salvador, mette in moto, come per incanto, l'ingranaggio di una macchina tanto complicata quanto inutile. I congegni sembrano muoversi a Berlino, dove un giornalista americano, mister Allan, viene scambiato, suo malgrado, per un tale, una spia, che doveva fornire una certa « prova » a un'ombra », (un personaggio fantomatico) che, purtroppo, rimarrà sino alla fine nella penombra. Se si fosse presentato subito, almeno avremmo avuto la gradita sorpresa della fine del film. Tra gli interpreti, Ken Clark, Irina Demick e Luigi Vannucchi. Colore italo francese.

### Tom Dollar

Ultimo nipotino di James Bond, personaggio di fotoromanzi accolti con favore soprattutto all'estero, arriva sui nostri schermi Tom Dollar.

Al poco simpatico servizio della CIA, Tom Dollar riesce a sventare le mire criminose della setta dei Sing, la quale attenta alla vita di una principessa intenzionata a firmare con gli americani un accordo per lo sfruttamento dell'uranio. Ad un certo momento le principesse diventano due, ad opera di un mago del trucco, ma poi tutto finisce per il meglio.

Girato in Persia, il film ci dà poca azione e parecchio turismo. Ha firmato la sonnolenta vicenda il regista Franck Red (che, poi, è Marcello Ciorciolini). Interpreti principali sono Maurice Poli, Georgia Moll e Erika Blanc. Colore.

**vice**

---

## Nuovi libri sovietici sul cinema

MOSCA, 12.

« Dove nascono i film » sarà il titolo di un album dedicato al passato e al presente degli studi cinematografici di Leningrado. L'album riporterà inquadrature dei film, momenti del lavoro, ritratti degli attori, dei registi e degli scenografi di questi studi cinematografici, fotografie dei teatri di posa, bozzetti di costumi e decorazioni, ecc. Si tratterà di 200 fotografie, per la maggior parte inedite.

In occasione dell'anniversario del film « La corazzata Potiomkin » uscirà un'antologia di ricordi di coloro che parteciparono alla produzione di questo film, di documenti e materiali d'ogni genere, di articoli e di giudizi espressi da artisti sovietici e stranieri, quali Chaplin, Pudovkin, Vishnevskij, Fadeev, Jurenev, Jezuitov, Jutkevic, Moussinac, Feuchtwanger, Montagu.

---

# SCHERMI E RIBALTE

## «Aida» e «Tosca» a Caracalla

Questa sera alle 21 replica di « Aida » diretta dal maestro Ernesto Barbini (rappr. n. 27), e interpretata da Luisa Maragliano, Dora Minarchi, Giuseppe Vertechi, Giuseppe Forgione, Franco Pugliese e Mario Rinaudo Maestro del coro Alfredo D'Angelo Domani il Botteghino rimarrà aperto dalle 10 alle 14, mentre martedì 15 rimarrà chiuso l'intera giornata. Mercoledì 16 replica di « Tosca », diretta dal maestro Bruno Bartoletti e interpretata da Marcella Pobbe, Giorgio Merighi e Giuseppe Taddei.

## CONCERTI

**BASILICA DI MASSENZIO**
Martedì 15 agosto: riposo.

## TEATRI

**ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO** (Gianicolo)
Alle 21,30 secondo mese di successo spett. C.ia la Grande Cavea dir. S. Ammirata con « Pseudolo » di Plauto con S. Ammirata, M Bonini, F Cerulli, F. Freisteiner, G. Mazzoni, F Pietrabruna. Regia S. Ammirata.

**BEAT 72**
Riposo

**BELLI**
Alle 17,30 e 22: « Il cadaveraccio » di Abram Kamiz.

**FORO ROMANO**
Suoni e luci alle 21 italiano, francese, tedesco e inglese; alle 22,30 solo inglese.

**GIANICOLO** (Piazza San Pietro in Montorio)
Alle 21,30 C.ia Spett. Sacri presenta « Laudato Sii Mi Signore » dai fioretti di S. Francesco. Riduzione di R. Lavagnini Regia S. Bargone con B. Bovo, A. Crast, L. Gizzi, R Malaspina, C. Ninchi, E. Vazzoler.

**LA CAPANNINA (Nuova Florida)**
Alle 22 Ben Yorillo e il suo complesso Beat, caccia al tesoro e Miss Minigonna.

**SATIRI**
Alle 21,45 Arcangelo Bonaccorso presenta « L'uomo del gas » di M. Moretti: « Pelone » di Parenti; « Il triangolo è un punto » di B Longhini novità con A Lelio, A. Duse, F. Santelli Regia Enzo De Castro. Scene M. Mannul.

**TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA**
Alle 21,30 « La pace » di Aristofane con Aldo Fabrizi e Arnoldo Foà.

**VILLA ALDOBRANDINI** (Via Nazionale Tel. 683272)
Alle 18,30 e 21,30 ultime 2 repliche 13.a Estate di prosa romana di Checco Durante. A. Durante, Lella Ducci con Enzo Liberti nel grande successo comico « Uno..due..tre...nun te posso più tenè... te pijo e te lasso » di Enzo Liberti. Regia dell'autore.

## VARIETA'

**AMBRA JOVINELLI** (T. 7313306)
Una vampata di violenza, con L. Ventura DR ◆ e grande rivista

**ESPERO**
Una donna per Ringo A ◆ e rivista Walter Maçchetti - Silvana Gabor

**VOLTURNO** (Via Volturno)
Inferno a Caracas, con G. Ardisson A ◆ e rivista Canzoni in vespa

## CINEMA

### Prime visioni

**ADRIANO** (Tel. 362.153)
Tiffany memorandum, con K. Clark A ◆

**AMERICA** (Tel. 386.168)
Tiffany memorandum, con K. Clark A ◆

**ANTARES** (Tel. 890.947)
L'Angelica avventuriera, con M. Mercier (VM 14) A ◆

**APPIO** (Tel. 779.638)
Mano di velluto, con P. Ferrari C ◆

**ARCHIMEDE** (Tel. 875.567)
Chiusura estiva

**ARISTON** (Tel. 853.230)
« Le scandale » Delitti ... e champagne, con A. Perkins (VM 18) G ◆

**ARLECCHINO** (Tel. 358.654)
Il fantasma ci sta, con V. Miles SA ◆

**ASTOR** (Tel. 6.220.409)
Chi ha rubato il presidente? con L De Funes SA ◆

**ASTORIA**
Chiuso

**ASTRA**
Chiuso

**AVANA**
Bolide rosso, con T. Curtis DR ◆

**AVENTINO** (Tel. 572.137)
Chiusura estiva

**BALDUINA** (Tel. 347.592)
Breve chiusura estiva

**BARBERINI** (Tel. 471.707)
Il tigre, con V Gassman (VM 14) S ◆

**BOLOGNA** (Tel. 426 700)
La signora sprint, con J. Christie C ◆

**BRANCACCIO** (Tel. 735.255)
Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆

**CAPRANICA** (Tel. 672.465)
Chiusura estiva

**CAPRANICHETTA** (Tel. 672.465)
I diabolici, con V Clouzot (VM 18) G ◆◆

**COLA DI RIENZO** (Tel. 350 584)
Viva Zapata, con M Brando DR ◆◆◆

**CORSO** (Tel. 671.691)
Le quattro chiavi, con G. Ungeheuer (VM 13) G ◆

**DUE ALLORI** (Tel. 273.207)
Chiusura estiva

**EDEN** (Tel 380.188)
Come le foglie al vento, con L Bacall DR ◆

**EMPIRE** (Tel. 855.622)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

**EURCINE** (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 5.910 986)
Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆

**EUROPA** (Tel. 865.736)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

**FIAMMA** (Tel 471.100)
Sull'asfalto la pelle scotta, con V Tschechowa G ◆

**FIAMMETTA** (Tel. 470.464)
The Taming of the shrew

**GALLERIA** (Tel 673 267)
Una donna sposata, con M. Meril (VM 18) DR ◆◆

**GARDEN** (Tel. 582 848)
La signora sprint, con J. Christie C ◆

**GIARDINO** (Tel. 894 946)
Chiamata per il morto, con J. Mason G ◆◆

**IMPERIALCINE n. 1** (T. 686 745)
Due uomini in fuga, per un colpo maldestro, con L De Funes C ◆

**IMPERIALCINE n. 2** (T 686 745)
Luciano una vita bruciata, con L Morelli DR ◆◆

**ITALIA** (Tel. 856 030)
L'Angelica avventuriera, con M Mercier (VM 14) A ◆

**MAESTOSO** (Tel. 786 086)
Agente speciale L.K., con R. Danton SA ◆

**MAJESTIC** (Tel. 674 908)
SOS Stanlio e Ollio C ◆◆◆

**MAZZINI** (Tel. 351.942)
La signora sprint, con J. Christie C ◆

**Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:**

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

**Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:**

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

**METRO DRIVE-IN** (T. 6.050 126)
Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆

**METROPOLITAN** (Tel. 689 400)
Requiescant, con L. Castel (VM 14) A ◆

**MIGNON** (Tel. 869 493)
The Bounty Killer, con T. Milian A ◆

**MODERNO ARENA ESEDRA**
Tempo di terrore, con Henry Fonda A ◆◆

**MODERNO SALETTA** (T. 460 285)
La donna di sabbia, con K Kishida (VM 18) DR ◆◆◆

**MONDIAL** (Tel. 834.876)
Calibro 38, con R. Hossein (VM 14) DR ◆

**NEW YORK** (Tel. 780 271)
Tiffany memorandum, con K Clark A ◆

**NUOVO GOLDEN** (Tel. 755 002)
Killer Story

**OLIMPICO** (Tel. 302.635)
Tecnica di una spia, con T. Russel A ◆

**PARIS** (Tel. 755 002)
Tempo di terrore, con Henry Fonda A ◆◆

**PLAZA** (Tel. 681.193)
Il sapore della pelle

**QUATTRO FONTANE** (T. 470.265)
I fantastici tre supermen, con T Kendall A ◆

**QUIRINALE** (Tel. 462 653)
Il gobbo di Londra, con G. Stoll G ◆

**QUIRINETTA** (Tel. 670.012)
Personale J. Christie: Billy il bugiardo SA ◆◆◆

**RADIO CITY** (Tel. 464.103)
Chiusura estiva

**REALE** (Tel. 580.234 L. 800)
Il commissario non perdona, con G Barray C ◆

**REX** (Tel. 864.165)
Chiusura estiva

**RITZ** (Tel 837 481)
Il commissario non perdona, con G. Barray C ◆

**RIVOLI** (Tel. 460.883)
Un uomo una donna, con J.L Trintignant (VM 18) S ◆

**ROYAL** (Tel. 770.549)
L'ultimo killer, con A. Ghidra A ◆

**ROXY** (Tel. 870.504)
Breve chiusura estiva

**SALONE MARGHERITA** (671439)
Cinema d'Essai: La notte pazza del coniglaccio, con E. M. Salerno SA ◆◆

**SAVOIA** (Tel. 861.159)
Breve chiusura estiva

**SMERALDO** (Tel. 451.581)
Il conte Max, con A. Sordi C ◆

**STADIUM** (Tel. 393.280)
Breve chiusura estiva

**SUPERCINEMA** (Tel. 485 498)
Tom Dollar, con G. Moll A ◆

**TREVI** (Tel. 689.619)
La bisbetica domata, con E Taylor SA ◆◆

**TRIOMPHE** (Piazza Annibaliano)
« Le scandale » Delitti ... e champagne, con A. Perkins (VM 18) G ◆

**VIGNA CLARA** (Tel. 320.359)
Il lago di Satana, con B Steele (VM 18) G ◆

### Seconde visioni

**AFRICA:** A qualcuno piace caldo, con M. Monroe C ◆◆◆
**AIRONE:** Scandalo al sole, con D. Mc Guire S ◆
**ALASKA:** La lunga estate calda, con P. Newman S ◆◆
**ALBA:** Chiusura estiva
**ALCYONE:** Agente 4K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆
**ALCE:** Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆
**ALFIERI:** Tiffany memorandum con K. Clark A ◆
**AMBASCIATORI:** Breve chiusura estiva
**AMBRA JOVINELLI:** Una vampata di violenza, con L. Ventura DR ◆ e rivista con K. Clark A ◆
**ANIENE:** Il magnifico gladiatore SM ◆
**APOLLO:** Quelli della San Pablo, con S. Mc Queen DR ◆
**AQUILA:** Per amore...per magia con G. Morandi M ◆◆
**ARALDO:** Ercole Sansone Maciste Ursus gli invincibili, con A. Steel SM ◆
**ARGO** Chiusura estiva
**ARIEL:** Pochi dollari per Django, con A. Steffen A ◆
**ATLANTIC:** Una donna per Rinzo A ◆
**AUGUSTUS:** Tobruk, con Rock Hudson DR ◆
**AUREO:** Il magnifico texano, con G Saxon A ◆
**AUSONIA:** Scandalo al sole, con D Mc Guire S ◆
**AVORIO:** Chiusura estiva
**BELSITO:** Chiamata per il morto, con J Mason G ◆◆
**BOITO:** Chiusura estiva
**BRASIL:** Come rubare un quintale di diamanti in Russia, con F. Sancho A ◆
**BRISTOL:** Ballata per un pistolero, con A Ghidra A ◆
**BROADWAY:** Il magnifico texano, con G Saxon A ◆
**CALIFORNIA:** Cavalieri senza volto, con C. Moore A ◆
**CASTELLO:** Agente 007 Thunderball, con S Connery A ◆◆
**CINESTAR:** Nato per uccidere
**CLODIO:** Chiusura estiva
**COLORADO:** Ballata per un pistolero, con A Ghidra A ◆
**CORALLO:** Uccidi o muori, con R Mark A ◆
**CRISTALLO:** Penelope la magnifica ladra, con N. Wood SA ◆◆
**DEL VASCELLO:** Chiamata per il morto, con J Mason G ◆◆
**DIAMANTE:** Ballata per un pistolero, con A Ghidra A ◆
**DIANA:** Chiamata per il morto, con J Mason G ◆◆
**EDELWEISS:** Il lungo il corto il gatto, con Franchi-Ingrassia C ◆
**ESPERIA:** Il coraggioso, lo spietato, il traditore, con R Anthony A ◆
**ESPERO:** Una donna per Rinzo A ◆ e rivista
**FARNESE:** Non faccio la guerra faccio l'amore, con C. Spaak S ◆
**FOGLIANO:** Persona, con B Andersson (VM 14) DR ◆◆
**GIULIO CESARE:** L'uomo dal pugno d'oro, con G. Cobos A ◆
**HARLEM:** Ulisse, con K Douglas A ◆◆
**HOLLYWOOD:** Scandalo al sole, con D. Mc Guire S ◆
**IMPERO:** Tobruk, con R Hudson DR ◆
**INDUNO:** Nato per uccidere
**JOLLY:** Agente 4K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆
**JONIO:** Una carabina per Schut con L. Barker A ◆
**LA FENICE:** L'uomo senza paura, con K. Douglas (VM 16) A ◆◆
**LEBLON:** Assalto al treno Glasgow-Londra, con H Tappert G ◆◆
**MASSIMO:** Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆
**NEVADA:** La ragazza del bersagliere, con G. Granata (VM 14) S ◆
**NIAGARA:** F.B.I. operazione vipera gialla G ◆
**NUOVO:** Agente 4K2 chiede aiuto, con D Janssen G ◆◆
**NUOVO OLIMPIA:** Il collezionista, con T Stamp (VM 18) DR ◆◆
**PALLADIUM:** L'albero della vita, con E Taylor DR ◆
**PALAZZO:** E divenne il più spietato bandito del sud, con P Lee Lawrence A ◆
**PLANETARIO:** Chiusura estiva
**PRENESTE:** Agente 4K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆
**PRINCIPE:** Chiamata per il morto, con J. Mason G ◆◆
**RENO:** Hawaii, con M Von Sydow DR ◆◆
**RIALTO:** Avventuriero a Tahiti, con J P. Belmondo SA ◆
**RUBINO:** Chiusura estiva
**SPLENDID:** La resa dei conti, con T Milian A ◆◆
**TIRRENO:** Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆
**TRIANON:** La ragazza del bersagliere, con G Granata (VM 14) S ◆
**TUSCOLO:** Chiusura estiva
**ULISSE:** Chiusura estiva
**VERBANO:** Breve chius. estiva

### Terze visioni

**ADRIACINE:** Le spie vengono dal semifreddo, con Franchi-Ingrassia C ◆
**ARS CINE:** Chiusura estiva
**AURORA:** Il papavero è anche un fiore, con T. Howard A ◆◆
**COLOSSEO:** Il vostro superagente Flit, con R Vianello C ◆
**DEI PICCOLI:** Chiusura estiva
**DELLE MIMOSE:** Matt Helm il silenziatore, con D. Martin (VM 14) A ◆
**DELLE RONDINI:** Tre dollari di piombo A
**DORIA:** Operazione mistero, con R Widmark A ◆
**ELDORADO:** Il cobra, con D. Andrews G ◆
**FARO:** O.K. Connery, con N. Connery A ◆
**FOLGORE:** Ramon il messicano
**NOVOCINE:** 10.000 dollari per un massacro, con G. Hudson A ◆
**ODEON:** Requiem per un agente segreto, con S. Granger (VM 14) A ◆
**ORIENTE:** L'uomo che viene da Canyon City, con F Sancho A ◆
**PLATINO:** Chiusura estiva
**PRIMA PORTA:** Per amore...per magia, con G Morandi M ◆◆
**PRIMAVERA:** Chiusa estiva
**REGILLA:** La resa dei conti, con T Milian A ◆◆
**ROMA:** Colpo grosso a Galata Bridge, con H. Buchholz A ◆◆
**SALA UMBERTO:** Le streghe, con S. Mangano (VM 14) SA ◆◆

### Sale parrocchiali

**BELLARMINO:** Fantomas minaccia il mondo, con J Marais A ◆
**CINE SAVIO:** Lo sterminatore del West A ◆ e Canzoni bulli pupe, con Franchi-Ingrassia M ◆

### ARENE

**ALABAMA:** Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆
**AURORA:** Il papavero è anche un fiore, con T. Howard A ◆◆
**CASTELLO:** Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆
**CHIARASTELLA:** Nessuno mi può giudicare, con C. Caselli S ◆
**COLUMBUS:** Colorado Charlie, con J. Berthier A ◆
**CORALLO:** Uccidi o muori, con R Mark A ◆
**DELLE PALME:** Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆
**DON BOSCO:** All'ombra di una colt, con S Forsyth A ◆
**ESEDRA MODERNO:** Tempo di terrore, con H. Fonda A ◆◆
**FELIX:** Il tormento e l'estasi, con C. Heston DR ◆◆
**LUCCIOLA:** Arizona Colt, con G. Gemma A ◆
**NEVADA:** La ragazza del bersagliere, con G. Granata (VM 14) S ◆
**NUOVO:** Agente 4K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆
**ORIONE:** Gigo
**PIO X:** Il comandante Robin Crusoe, con D. Van Dyke SA ◆
**REGILLA:** La resa dei conti, con T. Milian A ◆◆
**S. BASILIO:** Adulterio all'italiana, con N. Manfredi SA ◆
**TARANTO:** Funerale a Berlino, con M. Caine G ◆
**TIZIANO:** Riderà, con L Tony S ◆
**TUSCOLANA:** MMM 83, con G Blain G ◆

K2
Confezioni Sportive
CACCIA-PESCA
IL MARCHIO CHE GARANTISCE LA COSTANTE QUALITA'
Le confezioni razionali che soddisfano lo sportivo

## ANNUNCI ECONOMICI

AUTONOLEGGIO RIVIERA
ROMA
PREZZI GIORNALIERI VALIDI FINO AL 31 OTTOBRE 1967 (inclusi km 50)

| | |
|---|---|
| FIAT 500/D | L. 1 150 |
| BIANCHINA 4 Posti | » 1.450 |
| FIAT 500/D Giardinetta | » 1.550 |
| BIANCHINA Panoramica | » 1 600 |
| FIAT 750 (600/D) | » 1 550 |
| FIAT 750 Trasformabile | » 1.700 |
| FIAT 750 Multipla | » 1.900 |
| FIAT 850 | » 2 100 |
| VOLKSWAGEN 1200 | » 2 300 |
| FIAT 1100/D | » 2 500 |
| FIAT 850 Coupé | » 2 500 |
| FIAT 850 Fam (8 Posti) | » 2 600 |
| FIAT 1100/R | » 2 600 |
| FIAT 1100/D S W (Fam) | » 2.650 |
| FIAT 850 Spyder | » 2.750 |
| FIAT 124 | » 2 900 |
| FIAT 1300 S W. (Fam.) | » 3 000 |
| FIAT 1500 - FIAT 125 | » 3 000 |
| FIAT 1500 Lunga | » 3 200 |
| FIAT 1800 | » 3 300 |
| FIAT 1800 S W. (Fam) | » 3 400 |
| FIAT 2300 Lusso | » 3.600 |

Telefoni 420 942 - 425.624 - 420.819
Aeroporto Internazionale 601.521 - AIR TERMINAL 470.367

---

# RAI TV

## a video spento

IL DRAMMA DELL'ECCETERA — *E' quello che abbiamo vissuto ieri sera dinanzi al video allorchè sono apparsi Gino Bramieri e Marisa Del Frate ad intonare il motivetto della sigla di « Eccetera, eccetera ». Il dramma della noia mortale, della banalità, delle battute trite e ritrite che nostro nonno ci raccontava quando eravamo piccoli (e a lui le aveva raccontate suo padre, quando era piccolo). Con chi prendersela? Beh, intanto con Marchesi e Terzoli, gli autori (si fa per dire) dei testi. Hanno avuto un lampo di genio ed hanno incentrato lo spettacolo sull'antagonismo tra quarantenni (ossia i padri) e diciassettenni (ossia i figli). Tutto il logoro, scontato — e, perchè no? — reazionario catechismo sulle giovani generazioni è stato saranato di dietro la maschera dell'umorismo. Magari, chissà, i due (si fa per dire) autori summominati sono di quelli che credono al vecchio detto: « Castigat ridendo mores ». Solo che loro non è il costume, che castigano, ma i telespettatori. Il cliché del signore di mezza età, fritto in tutte le salse, ormai sa di marcio.*

DON LURIO INFURIA, IL PAN CI MANCA — *Poi è arrivato Don Lurio, il chiwawua come l'ha definito Bramieri con l'unica battuta felice della serata (e siamo pronti a scommetterci l'anima che non stava sul copione!). Diciamolo con rude franchezza: di Don Lurio ne abbiamo fin sopra ai capelli. Lui, poverino, magari si inagana. Scrive canzoni, e se le canta: inventa nuovi balli; studia compl